



XXVII CIRCOLO DIDATTICO BARI-PALESE
VIA DUCA d'AOSTA N. 2 – C.A.P. 70128 – BARI PALESE – DISTRETTO N. 9
TEL SEGRETERIA: 0805303319 - FAX: 0808652412
COD. MECC.: BAEE02700T – COD. FISC.: 93027590723
e-mail istituzionale: baee02700t@istruzione.it
pec: baee02700t@pec.istruzione.it
sito web: www.circolo27bari.edu.it

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



Bari-Palese, 15/12/2023

Al Collegio dei docenti

e, p.c., Al Consiglio di Circolo

Alla DSGA

LORO SEDI

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - XXVII CIRCOLO-BARI - PALESE
Prot. 0012907 del 15/12/2023
II-3 (Uscita)

OGGETTO: NUOVO ATTO di INDIRIZZO per adattamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) – anni scolastici 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- VISTA** la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza
- VISTO** il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13/07/2015
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e integrazioni sui compiti affidati al Dirigente Scolastico
- VISTO** il DPR 20 marzo 2009, n. 89 recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254) e i Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018
- VISTE** le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei", adottate con D.M. n.334 del 22 novembre 2021
- VISTA** la legge n. 107 del 13/07/2015, all'art. 1, commi 1, 12, 13, 14, 17, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTE** le più recenti disposizioni ministeriali sugli alunni diversabili, BES, alunni stranieri e adottati
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, allegato A al DM n. 35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i Curricoli di Istituto e la programmazione didattica
- VISTE** le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, sulle indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata
- VISTE** le ultime disposizioni in materia di valutazione degli apprendimenti degli alunni (D.M. n. 172/2020)
- VISTA** la più recente normativa che dispone l'attività in presenza fisica a scuola degli alunni
- VISTO** il D.M. n. 161 del 14-06-2022 di adozione del "Piano Scuola 4.0"



XXVII CIRCOLO DIDATTICO BARI-PALESE
VIA DUCA d'AOSTA N. 2 – C.A.P. 70128 – BARI PALESE – DISTRETTO N. 9
TEL SEGRETERIA: 0805303319 - FAX: 0808652412
COD. MECC.: BAEE02700T – COD. FISC.: 93027590723
e-mail istituzionale: baee02700t@istruzione.it
pec: baee02700t@pec.istruzione.it
sito web: www.circolo27bari.edu.it



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

VISTE	le Linee Guida per le discipline STEM (D.M. n. 184 del 15/09/2023)
VISTO	l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms
VISTI	il Decreto del MIM 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni Scolastiche in attuazione della linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; in particolare, l'Allegato 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione Scolastica; le consequenziali Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15/11/2023, adottate dal MIM
VISTI	il Decreto del MIM 30 agosto 2023, n. 176, con il quale è stato avviato il progetto denominato "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e secondo grado delle regioni peninsulari del centro-sud e delle due regioni insulari, al fine di superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione degli studenti su tutto il territorio nazionale; in particolare, l'Allegato 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione Scolastica; il consequenziale avviso per adesione all'iniziativa (nota ministeriale n. 134894 del 21/11/2023), che riguarda solo le scuole primarie per l'a.s. 2023/2024
VISTI	il Decreto del MIM 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni Scolastiche in attuazione della linea d'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"; in particolare, l'Allegato 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione Scolastica; le consequenziali Istruzioni Operative prot. n. 141549 del 07/12/2023, adottate dal MIM
VISTI	gli esiti delle rilevazioni nazionali degli ultimi tre anni e, in particolare, dell'ultimo anno scolastico, degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e a parità di indice di background socio-economico e familiare
VISTA	la nota MIM-DGOSV del 25 settembre 2023, n. 31023 con la quale si forniscono ulteriori, nuove indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025
CONSIDERATO che	il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono
CONSIDERATI	i traguardi prioritari a lungo termine e gli obiettivi di processo annuali emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), unitamente agli indirizzi generali fissati d'intesa con il Consiglio di Circolo per le attività della scuola, che evidenziano l'obiettivo fondamentale del raggiungimento del successo scolastico dell'alunno
ACCERTATA	l'attuale consistenza della popolazione scolastica, in riferimento alle scuole dell'infanzia "Collodi" e "Via Macchie" ed alle scuole primarie "Duca d'Aosta" e "Marco Polo"
TENUTO CONTO	delle esigenze e delle iniziative educative e culturali promosse nel tempo dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio
TENUTO CONTO	delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sportive, sociali ed economiche operanti nel territorio
CONSIDERATO	quanto indicato nella versione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, redatta nello scorso anno scolastico 2022/2023



XXVII CIRCOLO DIDATTICO BARI-PALESE
VIA DUCA d'AOSTA N. 2 – C.A.P. 70128 – BARI PALESE – DISTRETTO N. 9
TEL SEGRETERIA: 0805303319 - FAX: 0808652412
COD. MECC.: BAEE02700T – COD. FISC.: 93027590723
e-mail istituzionale: baee02700t@istruzione.it
pec: baee02700t@pec.istruzione.it
sito web: www.circolo27bari.edu.it



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

- TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...);
- CONSIDERATE** le criticità rilevate nei Consigli d'Intersezione e d'Interclasse con particolare attenzione ai risultati di apprendimento registrati;
- TENUTO CONTO** relativamente alle scelte di gestione, del parere del DSGA e delle esigenze del personale ATA, anche in rapporto alle differenti esigenze organizzative della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14, punto 4 della predetta legge 107/2015, il seguente,

ATTO d'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

- 1) Continuare a recuperare quegli apprendimenti e quelle situazioni emotive, che hanno sofferto delle inevitabili rimodulazioni di intervento dovute a situazioni di interruzione della didattica in presenza e di effettuazione di DaD o DDI nel triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, dunque ripartire da un'attenta ed efficace ricognizione delle situazioni di partenza
- 2) Assecondare i processi d'orientamento e continuità tra la scuola dell'infanzia e precedenti esperienze educative (nido, Sezione Primavera), la scuola primaria e la secondaria di primo grado presenti sul nostro territorio per la realizzazione di esperienze educativo-didattiche comuni, la costituzione di un curriculum verticale e la sperimentazione di comuni modelli di valutazione degli apprendimenti
- 3) Mettere in rete le risorse umane nell'intento di valorizzare le professionalità del personale per un servizio più qualificato
- 4) Progettare percorsi formativi finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo, sia come sostegno/recupero sia come percorsi di eccellenza
- 5) Porre in atto strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, delle sue diverse abilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione
- 6) Stimolare e favorire il rispetto e la valorizzazione dei diritti dell'infanzia e la partecipazione degli allievi alla vita della scuola
- 7) Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite anche attraverso l'attuazione di iniziative in raccordo con scuole dell'UE
- 8) Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni alunno, con la finalità di una cittadinanza coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale
- 9) Educare al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente circostante anche attraverso **azioni di educazione ambientale (attraverso associazioni come Libera, collaborazioni con Legambiente), stradale ed alla mobilità sostenibile**
- 10) Prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola attraverso l'attuazione di percorsi di educazione alla salute e di **Cittadinanza e Costituzione (prevedere, ad esempio, associazione all'UNESCO)**
- 11) Valorizzare l'autonomia scolastica incrementando l'offerta formativa attraverso l'ampliamento degli spazi e degli orari di fruizione del servizio scolastico (**progetti finanziati con il FIS e con altre fonti di finanziamento...**)
- 12) Aprire la scuola alle famiglie e al territorio circostante, favorire al massimo grado possibile la loro partecipazione e coinvolgimento alle attività scolastiche
- 13) Adottare un'organizzazione flessibile, diversificata (tempo normale e tempo pieno) e personalizzata dell'azione didattica attraverso la realizzazione di percorsi che consentano anche di aumentare la motivazione allo studio
- 14) Promuovere attività di consulenza e sportello psicologici, al fine di favorire il benessere socio-emotivo dell'utenza e del personale scolastico
- 15) **Implementare la dotazione tecnologica** (potenziamento connettività di rete, numero device disponibili, utilizzo registro elettronico, disponibilità piattaforma digitale comune), **per arricchire la modalità didattica ed educativa e favorire modalità di comunicazione più efficaci all'interno e all'esterno della scuola**
- 16) Ammodernare, in rapporto alle possibilità economiche, la dotazione libraria; realizzare strutture laboratoriali (musicale, scientifico) e biblioteche e favorirne l'utilizzo diffuso
- 17) Incrementare la collaborazione tra docenti per l'attivazione di modalità didattiche innovative
- 18) Riconoscere come parte dell'offerta formativa tutti quei progetti didattici che hanno riscosso una valutazione di gradimento dell'utenza e che sono ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di base e trasversali definiti nell'OF, in particolare **quelli finalizzati alla valorizzazione della sfera psicomotoria ed espressiva ed alla promozione di abilità e competenze di lingua italiana e matematica in un'ottica STEM**
- 19) Definire e realizzare un piano di formazione del personale docente che permetta di non dimenticare che la propria "mission", la base della propria professionalità, è di sviluppare le potenzialità di ogni alunno, di incoraggiare e favorire opportunità formative per tutti, senza alcuna discriminazione, di aiutare gli alunni a diventare cittadini capaci di



XXVII CIRCOLO DIDATTICO BARI-PALESE
VIA DUCA d'AOSTA N. 2 – C.A.P. 70128 – BARI PALESE – DISTRETTO N. 9
TEL SEGRETERIA: 0805303319 - FAX: 0808652412
COD. MECC.: BAEE02700T – COD. FISC.: 93027590723
e-mail istituzionale: baee02700t@istruzione.it
pec: baee02700t@pec.istruzione.it
sito web: www.circolo27bari.edu.it



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

svolgere interamente il proprio ruolo nelle comunità locali e nel mondo (**tenere conto di quanto specificato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, del Piano Nazionale della Formazione, degli input derivanti dai finanziamenti PNRR, delle iniziative di formazione Ambito BA01**)

- 20) Tenere sempre presente che l'attività di insegnamento e la professionalità dei docenti hanno un valore profondamente etico in quanto basate su specifiche competenze di lavoro nell'ambito di un gruppo pedagogico con il coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali
- 21) Monitorare i processi e i prodotti dell'attività scolastica attraverso incontri periodici di coordinamento tra il D.S. e le diverse figure di sistema
- 22) Valutare gli apprendimenti degli alunni in un'ottica di verifica della propria azione didattica ed attribuire agli alunni giudizi e voti sempre per incoraggiare a migliorarsi ed a progredire e mai per sanzionare.
- 23) Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) terrà conto del format messo a disposizione dal Ministero, fortemente semplificato in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili (a. La scuola e il suo contesto - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio; b. Le scelte strategiche - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti; c. L'offerta formativa - Insegnamenti attivati; d. L'organizzazione – Organizzazione).

Tuttavia, in tale nuova struttura, dovranno comunque trovare spazio gli elementi che hanno determinato le priorità per il prossimo triennio e che sono riconducibili ai contenuti già esistenti nella struttura del PTOF precedente, che di seguito si elencano:

- premessa
- contesto territoriale di riferimento
- bisogni dell'utenza
- articolazione del Circolo
- priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- obiettivi formativi prioritari
- Piano di Miglioramento (PdM)
- Principali elementi di innovazione, legati al PNRR e ad altre risorse
- Offerta Formativa
- Attività per la Transizione ecologica e culturale
- Inclusione scolastica e Piano Annuale per l'Inclusione
- Didattica Digitale Integrata
- Verifica e valutazione degli apprendimenti
- Azioni Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Aspetti organizzativi
- Iniziative di formazione in servizio e Iniziative per le famiglie
- Collaborazioni
- Attività di monitoraggio e valutazione.

N.B. Il PTOF dovrà tenere in debito conto del documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi seguiti dalla scuola per tutto il periodo di attuazione del PNRR e di altre azioni PNRR e PON oltre a quelle per la Transizione ecologica e culturale

- 24) L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. In particolare dovranno essere garantiti:
 - la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti
 - l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza
 - la chiarezza e la precisione nell'informazione
 - il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza
 - la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA
 - la valorizzazione della professionalità di tutto il personale
 - il monitoraggio dei procedimenti amministrativi.
- 25) Considerata la tempistica indicata dal Ministero dell'Istruzione a tutt'oggi (definizione del PTOF entro l'inizio delle iscrizioni – gennaio 2024), **il Piano Triennale, adattato dal gruppo di lavoro composto dai docenti con incarico di Funzione Strumentale e dalle due collaboratrici D.S., è rimesso all'esame del Collegio dei docenti unitario da tenersi entro il corrente mese di dicembre 2023 e quindi fatto proprio, infine deliberato dal Consiglio di Circolo sempre entro il corrente mese di dicembre 2023, con gli adattamenti apportati nel corso del triennio, sul versante delle funzionali scelte di gestione e di amministrazione, dal dirigente scolastico con l'assistenza del DSGA.**

Il Dirigente Scolastico
(Angelo Panebianco)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del d.lgs. n. 39/1993